



CARTA DEI SERVIZI

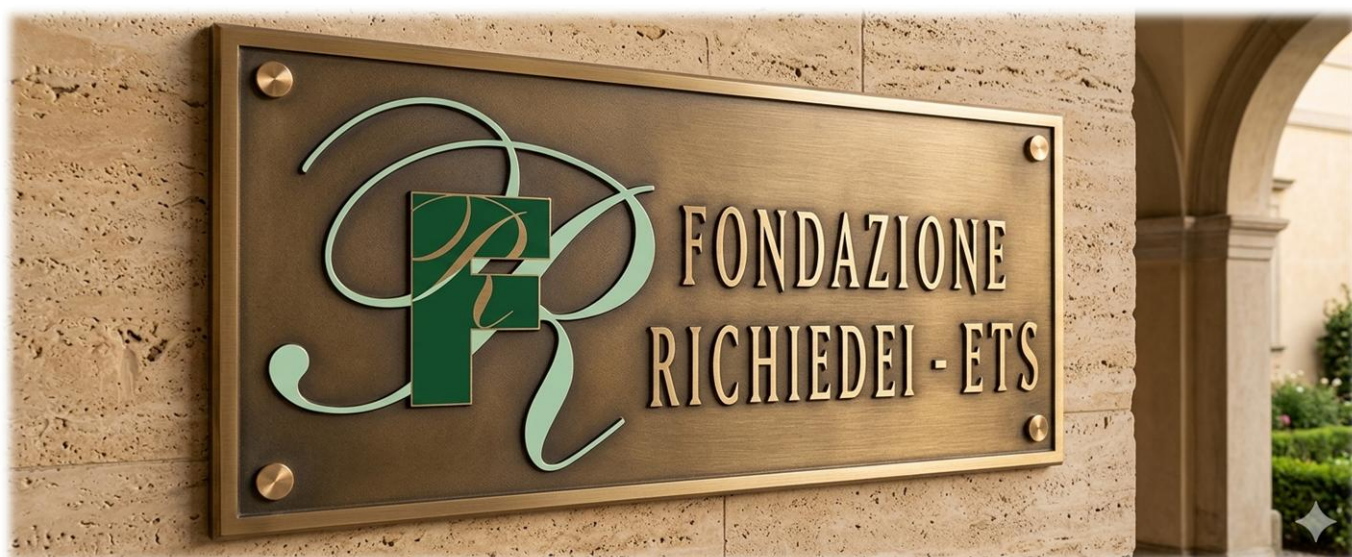
2026

Aggiornamento: agosto 2026

Fondazione Ospedale e Casa di Riposo

Nobile Paolo Richiedei – ETS

GUSSAGO · PALAZZOLO SULL'OGGIO · RODENGO SAIANO



CAPITOLO 14

Riabilitazione Specialistica Neurologica

[Torna all'indice](#)**PRESIDIO DI PALAZZOLO S/O****Responsabile:** Dr. Ignazio Di Fazio**Coordinatore Infermieristico:** Dott. Marco Dotti**Coordinatrice Fisioterapisti:** Dott.ssa Federica Mola**DESCRIZIONE DEL SERVIZIO**

L'Unità Operativa di Riabilitazione Specialistica Neurologica è nata a seguito della applicazione della Decreto n°363 del 18/06/2026 di Regione Lombardia ed ha sostituito, collocandosi negli stessi spazi strutturali, parzialmente la pregressa unità operativa di Riabilitazione Generale Geriatrica, presente nella Fondazione Richiedei dal 2001 a Palazzolo s/O a seguito della trasformazione della preesistente Unità di Valutazione e Riabilitazione Geriatrica (UVRG) eretta ai sensi dell'ex articolo 26 della legge 833/78.

L'Unità Operativa di Riabilitazione Specialistica Neurologica della Fondazione Richiedei eroga prestazioni riabilitative ad elevata complessità, rivolte a pazienti affetti da patologie neurologiche in fase post-acuta o cronica (es. patologie neurodegenerative) in fase di declino del compenso funzionale da progressione di malattia, caratterizzate da disabilità di grado medio-grave e necessità di interventi intensivi e coordinati in equipe multidisciplinare.

L'attività è orientata al recupero delle funzioni compromesse, al miglioramento dell'autonomia personale e alla prevenzione delle complicanze secondarie, attraverso interventi riabilitativi personalizzati e basati su approcci clinico-assistenziali condivisi e aggiornati secondo le evidenze scientifiche.

L'organizzazione assistenziale è strutturata secondo un modello assimilabile alla riabilitazione ospedaliera già presente nel nostro assetto organizzativo, garantendo presa in carico globale della persona, continuità delle cure e integrazione multi professionale e che ha come priorità la gestione della disabilità con un'attenzione verso la futura collocazione del paziente una volta dimessa dall'Unità Operativa.

Il percorso riabilitativo è centrato sul paziente e prevede la definizione di un Progetto Riabilitativo Individuale (PRI) redatto dall'equipe multidisciplinare a cui afferiscono medici specializzati, fisioterapisti, infermieri, logopedisti e neuropsicologi che, dopo un'attenta disamina dello stato di salute, delle condizioni funzionali e cognitive del paziente, definisce -- e condivide con la famiglia -- gli obiettivi specifici, a medio e lungo termine.

L'articolazione dell'UO in Palazzolo s/O è collocata al 2° piano del corpo centrale con la seguente distinzione di spazi:

- **1° piano:** palestra attività riabilitativa pazienti degenti.
- **2° piano:** Riabilitazione Specialistica Neurologica 20 posti letto a contratto.

1. DOTAZIONE E ATTIVITÀ ASSISTENZIALE

L'Unità Operativa dispone di 20 posti letto dedicati alla riabilitazione specialistica neurologica e garantisce attività assistenziale in regime di ricovero ordinario riabilitativo.

- **Posti letto autorizzati/accreditati:** 20
- **Tipologia di ricovero:** riabilitazione specialistica in regime ordinario
- **Durata massima della degenza:** 60 giorni

La durata del ricovero è definita in relazione alla complessità clinica e agli obiettivi riabilitativi, con monitoraggio continuo dell'appropriatezza e dell'efficacia del trattamento.

2. TIPOLOGIA DI UTENTI

L'Unità Operativa accoglie pazienti con patologie neurologiche che determinano disabilità complesse e necessità di interventi riabilitativi intensivi, a titolo esemplificativo:

- esiti di ictus cerebrale;
- traumi cranio-encefalici;
- lesioni midollari;
- malattie neurodegenerative (es. Parkinson, sclerosi multipla, SLA);
- neuropatie complesse;
- esiti di interventi neurochirurgici.

La presa in carico avviene sulla base di criteri di appropriatezza clinica e riabilitativa.

3. PRESTAZIONI EROGATE

Il metodo di lavoro è supportato dalla costante applicazione di idonee scale di valutazione, redatte dai diversi professionisti: la periodica rivalutazione di esse permette un fedele monitoraggio dell'evoluzione dello stato funzionale e consente di comporre un affidabile quadro clinico funzionale. Per questo motivo l'UO di Riabilitazione Specialistica Neurologica, perfettamente integrata nella moderna rete dei servizi progettati per la gestione della disabilità, interagisce regolarmente con essi con il prioritario obiettivo di non interrompere in nessun momento la continuità assistenziale.

L'Unità Operativa garantisce un insieme integrato di prestazioni finalizzate al recupero funzionale e alla riduzione della disabilità, tra cui:

- valutazione clinica e funzionale multidimensionale;
- definizione e aggiornamento del Progetto Riabilitativo Individuale (PRI);
- riabilitazione neuromotoria intensiva;
- riabilitazione cognitiva e neuropsicologica;
- riabilitazione del linguaggio e della deglutizione;
- training per il recupero delle attività di vita quotidiana;
- gestione clinico-assistenziale delle complicanze;
- educazione sanitaria e addestramento del caregiver;
- pianificazione del reinserimento sociale;

Le attività sono erogate secondo programmi individualizzati e verificati periodicamente.

4. MODELLO ORGANIZZATIVO

L'assistenza è garantita da un'équipe multi professionale che opera in maniera integrata e coordinata, composta da:

- medici specialisti in ambito riabilitativo e neurologico
- personale infermieristico
- fisioterapisti
- logopedisti
- neuropsicologi
- operatori socio-sanitari

L'équipe, che si riunisce quotidianamente, definisce e condivide il progetto riabilitativo, assicurando continuità, appropriatezza e integrazione degli interventi. La stessa équipe rivaluta l'evoluzione e gli effetti delle cure e aggiorna il paziente e la famiglia.

5. MODALITÀ DI ACCESSO

L'accesso all'Unità Operativa avviene:

- su trasferimento da reparti ospedalieri per acuti
- su segnalazione di strutture sanitarie
- su proposta del Medico di Medicina Generale (MMG) previa valutazione specialistica di appropriatezza clinica e riabilitativa

La proposta di ricovero è sottoposta al Direttore dell'Unità Operativa che ne valuta la congruità ed appropriatezza in relazione alle normative vigenti.

L'esito della valutazione, che viene comunicato direttamente all'ospedale proponente, può essere:

- Accettazione della proposta di ricovero
- Richiesta di ulteriori chiarimenti clinici al medico proponente
- Non accettazione della proposta di ricovero.

Nel caso dell'accettazione della proposta di ricovero (sia ambulatoriale che in regime di degenza) i rispettivi Coordinatore/trice inseriscono il nome del paziente nelle apposite liste d'attesa e contattano telefonicamente l'utente o il reparto di degenza della struttura ospedaliera segnalante, comunicando il giorno e l'ora del ricovero.

Al momento dell'ingresso l'utente dovrà essere munito di:

- Tessera sanitaria con codice fiscale
- Eventuale documentazione clinica (cartelle cliniche, radiografie, analisi, accertamenti diagnostici, prescrizioni terapeutiche, ecc.)
- Effetti necessari all'igiene personale, biancheria personale, pigiama, pantofole, vestaglia, tuta e scarpe da ginnastica (necessarie per l'attività riabilitativa), calze di cotone.

All'atto del ricovero il paziente viene accettato dal medico, dall'infermiere, dal fisioterapista e dal logopedista al fine di inquadrare il suo assetto clinico-riabilitativo, evidenziarne le problematiche ed impostare gli obiettivi da conseguire durante la degenza. L'inquadramento iniziale costituisce elemento fondante del PRI (progetto riabilitativo individuale) che viene discusso il giorno di ingresso del paziente con il paziente stesso, i familiari e la squadra riabilitativa. Il PRI individua gli obiettivi raggiungibili, i tempi per raggiungerli, le modalità di dimissione e il percorso riabilitativo (se il paziente necessita di più aree di cura).

È utile prevedere diversi cambi di biancheria intima e magliette per permettere al personale di assistenza di garantire una costante igiene dell'Utente. È sconsigliabile tenere con sé somme di denaro o oggetti preziosi salvo lo stretto necessario non è previsto un servizio di custodia di beni personali e pertanto la struttura declina ogni responsabilità in caso di ammanchi.

Il Coordinatore del reparto è la figura della squadra riabilitativa preposta ad accompagnare i pazienti e i parenti nella visita guidata al reparto.

6. PERCORSO ASSISTENZIALE

Il percorso riabilitativo si articola nelle seguenti fasi:

- accoglienza e valutazione iniziale multidimensionale
- definizione del Progetto Riabilitativo Individuale
- erogazione del trattamento riabilitativo intensivo
- monitoraggio e rivalutazioni periodiche
- pianificazione della dimissione

I componenti dell'equipe attuano la presa in carico del paziente in tutti i suoi bisogni e riconoscono una competenza specifica e di lunga durata nell'ambito della riabilitazione geriatrica e cognitivo-comportamentale relativa all'età avanzata.

Attuano programmi nelle seguenti aree:

- Definizione della disabilità e attuazione degli interventi volti al migliore recupero possibile
- Rieducazione dei deficit sensitivo-motori
- Riabilitazione e trattamento dei deficit cognitivo e controllo dei sintomi comportamentali
- Rieducazione dell'autonomia nelle attività di vita quotidiana
- Addestramento all'utilizzo degli ausili
- Rieducazione della compromissione respiratorie
- Rieducazione delle funzioni vescico-sfinteriali
- Trattamento e rieducazione delle menomazioni gastro-intestinali (disfagia, intestino neurologico)
- Informazione, supporto ed addestramento dei pazienti e dei familiari alla gestione della disabilità inemendabile
- Pianificazione del reinserimento sociale

7. DIMISSIONI

La data di dimissione viene comunicata dal medico di reparto ai familiari del paziente. Prima di lasciare l'U.O. viene consegnata una lettera di dimissione nella quale sono riportate tutte le informazioni relative al ricovero, le indicazioni di eventuali terapie da effettuare al domicilio ed eventuale documentazione personale.

La dimissione avviene secondo quanto previsto dal Protocollo di ATS Brescia per la gestione delle dimissioni protette (con immediato riferimento alla COT di pertinenza). Nel caso in cui il paziente chieda di essere dimesso contro il parere dei sanitari, è tenuto a sottoscrivere una dichiarazione di assunzione di responsabilità, che sarà archiviata nella cartella clinica.

Il percorso riabilitativo, inoltre, potrebbe prevedere la necessità di trasferimenti presso U.O. interne alla Fondazione oppure verso altre strutture, oppure prevedere la prosecuzione dell'attività riabilitativa in setting ambulatoriale o domiciliare.

8. CONTINUITÀ DELLE CURE

L'Unità Operativa assicura la continuità del percorso assistenziale mediante il raccordo con:

- medico di medicina generale
- servizi territoriali (COT)
- assistenza domiciliare integrata (C-DOM)
- strutture residenziali e semiresidenziali

L'obiettivo è garantire la prosecuzione appropriata delle cure e il mantenimento dei risultati ottenuti.

9. ORARI PER I DEGENTI

Le modalità di accesso dei familiari sono regolamentate secondo le disposizioni aziendali e compatibilmente con le esigenze assistenziali.

È favorito il coinvolgimento dei familiari e dei caregiver nel percorso riabilitativo, anche attraverso momenti di informazione e confronto con l'équipe.

La **giornata tipo** inizia con le cure igieniche, la colazione il giro visita, attività riabilitativa fisioterapica e logopedica, pranzo, riposo pomeridiano, attività riabilitativa fisioterapica e logopedica, cena, riposo notturno. Le attività quotidiane sono caratterizzate da ritmi dettati da precise necessità organizzative, è cura degli operatori, per quanto possibile, salvaguardare i ritmi che possono conciliare le attività assistenziali con bisogni e le abitudini dei pazienti.

La giornata è scandita secondo i seguenti orari:

Sveglia: dalle ore 7.00 alle ore 8.00

Colazione: dalle ore 8.00 alle ore 9.00

Pranzo: dalle ore 11.30 alle ore 12.30

Cena: dalle ore 17.30 alle ore 18.30

Ogni paziente in regime di normalità alimentare, può scegliere quanto di suo gradimento nell'ambito del menù in vigore, salvo diversa prescrizione medica. I degenti non possono accedere al servizio di ristorazione.

10. VISITE PARENTI

Le visite sono ammesse tutti i giorni dalle ore 11:00 alle ore 19:00, salvo in casi di necessità assistenziali richiesta dal medico. L'accesso, al di fuori degli orari indicati, necessita di preventivo accordo con il responsabile UO.

11. COMFORT ALBERGHIERO

La struttura è dotata di camere singole o doppie e triple, ogni camera è dotata di servizi igienici, letti ortopedici regolabili, apparecchi telefonici. In ogni piano sono presenti aree di socializzazione con televisore ai quali i pazienti possono accedere.

12. COLLOQUI CON I MEDICI

I medici delle Unità Operative nel rispettivo presidio di Palazzolo s/O sono disponibili per i colloqui con i familiari tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle 11.30 alle 12.30. previo appuntamento telefonico. I colloqui vanno fissati con il Coordinatore.

I NOSTRI RIFERIMENTI

Segreteria Riabilitazione

Dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 13.00 alle 16.00

Tel. +39 030 73.03.400

e-mail: segreteriariab.pal@richiedei.it

Reparto

Tel. +39 030 73.03.400 (Coordinatore)

+39 030 73.35.06 (Direttore UO) +39 030 73.03.405 (Medici)